

COMUNICATO STAMPA INTERSINDACALE REGIONALE DIRIGENZA SANITARIA

Gestione della sanità regionale delirante e incoerente. Siamo veramente alla frutta: da una parte ARCS che non ottempera al ruolo di gestione delle assunzioni di tutto il personale regionale sdoganando procedure e percorsi non coordinati alle singole Aziende, dall'altra la Direzione Centrale Salute che dalla sera alla mattina manda a casa i lavoratori precari e applica un inconcepibile blocco delle assunzioni in ASUGI, dall'altra ancora la Regione che incentiva e sostiene le esternalizzazioni selvagge e incontrollate di PS, 118, PPI e Radiologie in ASUFC e ASFO. Il tutto in pieno periodo estivo, con la necessità di far riposare il personale dirigente provato e demotivato, con la riduzione di servizi e le chiusure di interi reparti e in un momento delicatissimo per le liste d'attesa di interventi chirurgici e prestazioni specialistiche che presentano tempi biblici. Il tutto in una cornice di vergogna nazionale per gli ultimi risultati del report GIMBE (tra le peggiori Regioni d'Italia nel recupero di tempi, prestazioni e screening oncologici post COVID) e del progetto bersaglio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (pessima performance sui tempi di attesa della chirurgia oncologica).

Di fondo non ci sarà mica l'unica inaccettabile idea di consegnare sempre più pezzi del nostro SSR al privato?

Le seguenti OOSS manifestano vivissimo sdegno e seria preoccupazione per questa linea regionale, richiamano l'attenzione di amministratori, politici e cittadini-utenti e richiedono un fermo intervento del Presidente Fedriga a garanzia, tutela e salvaguardia del nostro sistema sanitario pubblico.

AAROI EMAC - A. Peratoner

ANAAO ASSOMED - M. Tosto

FP CGIL Medici - L. Fabi

CISL Medici - N. Ventrella

UIL FPL - S. Bressan